

## Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative

### AVVISO PUBBLICO

#### **Manifestazione di interesse a collaborare alla realizzazione del Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti**

*elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in sinergia con il tavolo di Coordinamento delle Città riservatarie ex L.285/97*

Il Comune di Napoli ha formalizzato la propria adesione al **Progetto Sperimentale per l'inclusione e l'integrazione di bambini rom, sinti e caminanti**, elaborato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del quadro complessivo degli impegni che il governo italiano ha assunto in sede nazionale, europea e internazionale per l'inclusione delle popolazioni rom, sinte e caminanti.

Il Progetto Nazionale scaturisce dai processi di confronto avviatisi all'interno del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ex L.285/97, che negli ultimi anni ha favorito l'avvio di un percorso di approfondimento e discussione su temi specifici selezionati e lo scambio sulle buone pratiche e ha come finalità favorire processi di inclusione dei bambini e adolescenti RSC; promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi, valorizzando le esperienze locali, coerenti con gli obiettivi del percorso, già attivate sui territori aderenti e le progettualità realizzate nei paesi europei; costruire una rete di collaborazione tra le Città riservatarie.

Con il presente Avviso Pubblico si chiede agli enti interessati, in possesso dei requisiti più avanti specificati di presentare la propria **Manifestazione di interesse** a collaborare alla realizzazione del Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti, nelle modalità di seguito indicate.

#### **Obiettivi del Progetto Sperimentale nazionale**

Il Progetto prevede un'attività di lavoro centrata su due ambiti di vita dei bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti: la scuola e il campo/contesto abitativo.

Il lavoro nella scuola coinvolgerà non solo i bambini RSC, ma tutti i bambini presenti nella classe di progetto, e anche gli/le insegnanti, il/la dirigente scolastico/a, il personale ATA. Il lavoro nel campo è finalizzato a integrare gli obiettivi di sostegno scolastico con quelli volti alla promozione del benessere complessivo del bambino in relazione alla sua famiglia; le attività cercheranno quindi di rafforzare il lavoro realizzato a scuola anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, nonché di favorire l'accesso ai servizi locali delle famiglie coinvolte.

Gli obiettivi specifici del Progetto sono:

- ▲ migliorare il successo formativo dei minori rom
- ▲ favorire processi di integrazione scolastica e sociale dei bambini RSC
- ▲ incoraggiare percorsi di autonomia e capacitazione delle famiglie RSC nell'accesso ai servizi
- ▲ favorire miglioramento dei servizi nelle pratiche di accoglimento delle richieste e necessità delle famiglie RSC

#### **Modalità organizzative e operative**

Le attività del Progetto Sperimentale si realizzeranno per la città di Napoli in due scuole:

1. **Scuola polo** 69° Circolo Didattico Barbato di Barra
2. **Scuola polo** Circolo Didattico Ilaria Alpi di Secondigliano.

E' dunque necessaria l'organizzazione delle attività in riferimento alle due scuole polo, attraverso l'individuazione per ciascuna scuola di un operatore-scuola e di un operatore famiglie/campo e la realizzazione di tutte le azioni di supporto ad una efficace sperimentazione di quanto previsto nel Progetto Sperimentale nazionale, come di seguito dettagliate.

### **Attività da realizzare in riferimento a ciascuna scuola -polo**

#### *Attività con le scuole*

In ogni singola scuola polo sarà necessario :

- mantenere i contatti con il/la dirigente e le/gli insegnanti coinvolti nel progetto;
- organizzare gestire/cogestire il percorso di formazione e supervisione di insegnanti, dirigente e personale ATA anche attraverso l'intervento di esperti;
- organizzare gestire/cogestire le attività laboratoriali con i ragazzi a scuola con specifici formatori;
- collaborare con l'operatore al campo nelle attività individuali e di gruppo con gli alunni RSC e le famiglie;
- partecipazione all'équipe multidisciplinare e al Tavolo locale;
- collaborare alla realizzazione della attività di monitoraggio e valutazione;
- Partecipare alle giornate di formazione nazionale;
- Organizzazione di un evento finale di disseminazione.

<i>Dettaglio attività per singola scuola</i>	<i>Incontri/ore</i>
Incontri seminari con tutta la scuola per la sensibilizzazione al progetto e la presentazione dei risultati;	2 incontri
Incontri di formazione/supervisione docenti e ATA classi	8 incontri
Incontri di attività laboratoriali	24 incontri
Incontri di preparazione e restituzione attività laboratoriali (docenti/genitori)	4 incontri
Attività varie di coordinamento dell'operatore scuola (contatti scuola, tavolo locale, CS, spazio web, spostamenti...) n. ore 200	n. 200 ore
ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SCAMBIO A LIVELLO NAZIONALE	n. 48 ore
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REPORTING FINALE A LIVELLO LOCALE	n. 40 ore

#### *Attività sostegno famiglie al campo*

Sara necessario:

- attivare e finalizzare i contatti con i servizi sociosanitari locali per favorire il contatto con le famiglie;
- favorire il processo di capacitazione delle famiglie rispetto ai servizi e alla scuola;
- collaborare con l'operatore della scuola nelle attività individuali e di gruppo con gli alunni RSC e le famiglie;
- partecipare all'équipe multidisciplinare e al tavolo locale;
- collaborare alla realizzazione della attività di monitoraggio e valutazione
- Partecipare alla formazione scambio a livello nazionale

<i>Dettaglio attività per singola scuola</i>	<i>Ore</i>
Facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/docenti (pagelle, colloqui, assemblea classe)	88
Facilitazione scuola-famiglia: incontri famiglie/scuola ad hoc	62
Lavoro con bambini individuale e/o a gruppi	350
Attività accesso ai servizi (incontri e preparazione; accompagnamento ecc.)	262
Attività varie di coordinamento/ Operatore Famiglie-campo (contatti scuola, tavolo locale, CS, web, spostamenti...)	160
ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SCAMBIO A LIVELLO NAZIONALE	48
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REPORTING FINALE A LIVELLO LOCALE	40

### **Tempi di realizzazione**

Le attività avranno luogo come indicato nel crono-programma definito dal Ministero, con avvio a partire dal mese di Settembre 2013 e conclusione previste per il mese di Giugno 2014. Ad ogni modo tempi e scadenze sono definite in dettaglio nel Progetto Sperimentale al quale si rimanda e alle indicazioni che verranno fornite dallo stesso Ministero nel corso della realizzazione delle attività.

### **Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità**

Possono presentare la propria *Manifestazione di interesse* i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07 che abbiano svolto attività nel campo dell'inclusione sociale e scolastica dei minori rom, sinti e caminanti per almeno 18 mesi nell'ultimo triennio opportunamente documentabili e dimostrabili, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, indicando la scuola-polo rispetto alla quale si candidano a collaborare.

Gli enti partecipanti alla selezione devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) quater del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:

- ⤴ essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- ⤴ essere a conoscenza ed accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica (cfr sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche)) che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- ⤴ essere a conoscenza e accettare di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni

Gli enti partecipanti alla selezione devono mettere a disposizione per la realizzazione delle attività un operatore scuola e un operatore famiglie-campo in possesso dei seguenti requisiti:

- ⤴ Esperienze di almeno 12 mesi negli ultimi tre anni in attività di educativa territoriale e di supporto nei percorsi scolastici dei minori RSC;
- ⤴ Esperienze relazionali pregresse di almeno 12 mesi negli ultimi tre anni con minori e famiglie rom, sinti e caminanti nello specifico territorio di riferimento della scuola polo per la quale ci si candida;

### **Criteri di selezione degli enti interessati**

Tra tutti gli enti che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare saranno selezionati due enti, uno per ciascuna Scuola Polo, sulla base dei seguenti criteri:

- entità e qualità dell'esperienza dell'ente, con riferimento allo specifico territorio della scuola polo
  1. *qualità dell'esperienza* (validità, pertinenza e coerenza): max 5 punti
  2. *entità dell'esperienza* (1 punto per ogni 6 mesi di attività): max 5 punti
- titoli di studio e formativi ed esperienze degli operatori scuola e famiglie-campo:
  1. *titoli di studio e formazione specifica* (2 punti per laurea in scienze dell'educazione, psicologia, scienze del servizio sociale - 1 punto per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, tecnico dell'accoglienza - 1 punto per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore): max 4 punti
  2. *esperienze lavorative* (1 punto per ogni 6 mesi di attività) max punti 6

### **Modalità di presentazione delle proposte progettuali**

Le Manifestazioni di interesse dovranno essere indirizzate alla Direzione Centrale Welfare e Servizi educativi, palazzo San Giacomo, Piazza Municipio, Napoli e pervenire in busta chiusa al Ufficio Protocollo Generale del Comune di Napoli - palazzo San Giacomo, Piazza Municipio, Napoli - **entro il giorno 29 luglio 2013** alle ore **12,00**.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "*Manifestazione di interesse a collaborare alla realizzazione del Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti* - Scuola polo \_\_\_\_\_" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail.

Ogni busta dovrà contenere:

1. *Manifestazione di interesse*, che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica).

2. *Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale*

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati

attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 ( ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
  - ⤴ essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
  - ⤴ applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
  - ⤴ assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
  - ⤴ essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - ⤴ essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
  - ⤴ essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
  1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
  2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
  3. il nulla osta antimafia.

- In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

3. *Curriculum dell'ente*, con indicazione dettagliata delle attività realizzate, dei periodi di riferimento, degli eventuali committenti, degli importi nel caso di affidamenti o committenze

4. *Curriculum dell'operatore scuola e dell'operatore famiglie-campo che verranno impegnati nelle attività*, con indicazione dettagliata delle specifiche esperienze realizzate nel campo dell'inclusione sociale e scolastica dei bambini rim, sinti e caminanti e dei titoli di studio e professionali acquisiti e pertinenti rispetto alle attività da realizzare

### **Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento**

L'importo complessivo per ciascuna Scuola Polo è pari ad € 44.838,98 compresa IVA al 4% come da prospetto economico di dettaglio.

All'ente selezionato verrà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposita scrittura privata semplice.

Le relative risorse economiche saranno liquidate bimestralmente, sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate. I pagamenti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme dovute da parte della Regione Campania.

### **Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.